

**IL CONTROLLO NELLE SOCIETA' E NEGLI ENTI**  
**Giuffrè Editore**  
**Rubrica IASB – Principi contabili internazionali IAS/IFRS**  
**a cura di Ambrogio Picolli**

*SIC 17 – Patrimonio netto – costi di un'operazione di capitale – “Equity – Costs of an equity transaction”*

*Premessa*

La SIC-17 riguardava la rilevazione dei costi sostenuti da un'impresa per l'emissione o l'acquisizione di propri titoli (generalmente “azioni proprie”) classificati quali elementi del patrimonio netto.

Dal 2004, SIC-17, rientrando indirettamente nel cosiddetto progetto di *improvement*<sup>1</sup>, è stata incorporata in IAS 32 il quale, recependo le indicazioni contenute in SIC-17, chiarisce che i costi connessi all'emissione di nuove azioni devono essere portati in detrazione dell'ammontare incassato a seguito dell'aumento reale del capitale.

SIC-17 sottolineava infatti che, quando l'operazione produce un incremento o un decremento del netto patrimoniale, i costi ad essa relativi devono essere contabilizzati in deduzione dal patrimonio netto, al netto di eventuali benefici fiscali.

Poiché la SIC-17 riconosce quali costi di operazione in titoli solo quelli cosiddetti “esterni” di diretta imputazione, i costi interni e quelli relativi all'emissione di un titolo di capitale direttamente imputabile all'acquisizione di un'attività dovranno essere presumibilmente spesati interamente nell'esercizio di sostenimento o, quando possibile, capitalizzati.

(Ambrogio Picolli)

*SIC 17 – Patrimonio netto – costi di un'operazione di capitale – Equity – Costs of an equity transaction*

---

SOMMARIO: **1.** Problema – **2.** Interpretazione – **3.** Informazioni integrative – **4.** Osservazioni finali.

---

**1. Problema.** – Un'impresa, che emette strumenti finanziari classificabili nel netto patrimoniale, come indicato in IAS 32, o che acquista azioni proprie, deve sostenere costi *esterni*, quali ad esempio imposte di bollo, consulenze professionali, costi di stampa, ecc., nonché costi *interni*, quali l'utilizzo del management e di altre risorse.

---

<sup>1</sup> Indirettamente in quanto tra i principi contabili internazionali toccati dall'*improvement* (revisione) vi era IAS 16 “Immobili, impianti e macchinari” che ha così incorporato e sostituito SIC-6 “Costi per la modifica del software esistente”, SIC-14 e SIC-23 “Immobili, impianti e macchinari – Costi dovuti a significative verifiche o revisioni generali”.

I Costi quali quelli, sostenuti per la sottoscrizione, potrebbero essere dedotti dagli intermediari finanziari direttamente dal ricavato derivante dall'emissione di azioni.

Le domande a cui SIC-17 vuole dare una risposta sono:

- a. quali costi possono essere imputabili all'emissione o all'acquisizione di propri strumenti rappresentativi del capitale;
- b. quale rappresentazione contabile l'impresa deve dare in relazione a questa tipologia di costi;

SIC-17 si applica ai costi di emissione e di acquisizione di propri strumenti rappresentativi del capitale, classificati dall'impresa nel netto patrimoniale come richiesto da IAS 32. Ciò si verifica quando, dall'acquisto o dall'emissione, deriva un incremento o un decremento del netto patrimoniale (costi di una "operazione patrimoniale").

SIC-17 non si applica invece ai costi di emissione di azioni che sono direttamente attribuibili all'acquisizione di un business o di un'attività (vedi IAS 22 *Business combinations*). Esempi di costi che non si possono considerare quali costi di operazione patrimoniale, di cui si occupa SIC-17, sono quelli di collocamento delle azioni in borsa, ecc.

**2. Interpretazione.** – I costi di un'operazione di capitale comprendono i soli costi esterni direttamente imputabili all'operazione stessa (come precedentemente definita).

Essi dovrebbero essere contabilizzati riducendo il netto patrimoniale al netto degli eventuali benefici fiscali collegati e, nel caso in cui si riferiscano a un'operazione non terminata, dovrebbero essere spesi nell'esercizio di sostenimento.

I costi di un'operazione di capitale che si riferiscono all'emissione di strumenti finanziari compositi, che contengono cioè sia un elemento del patrimonio netto che di passività, dovrebbero essere imputati proporzionalmente al corrispettivo derivante dall'emissione.

I costi che si riferiscono a un insieme di più operazioni, ad esempio i costi di una concomitante offerta di azioni e collocamento in borsa di altre azioni, dovrebbero essere imputati alle singole operazioni utilizzando un criterio di ripartizione razionale e coerente con quanto praticato per operazioni simili.

I costi dell'operazione contabilizzati in riduzione del patrimonio netto dovrebbero essere rilevati separatamente.

In sostanza i costi relativi ad operazioni sul patrimonio netto (costi di emissione o di acquisizione di propri strumenti rappresentativi del capitale) devono essere contabilizzati a riduzione del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

**3. Informazioni integrative.** – Il paragrafo 65 del *Framework* spiega come i fondi monetari costituiti dagli azionisti dovrebbero essere evidenziati separatamente a patrimonio netto.

I costi della operazione necessari al completamento dell'operazione di capitale sono contabilizzati quali parte della operazione alla quale si riferiscono.

IAS 32 conferma che la classificazione in bilancio di uno strumento finanziario si ripercuote sull'importo dell'interesse, dei dividendi, delle perdite e degli utili relativi allo strumento che devono essere riportati in bilancio. Ne deriva che le perdite, relative allo strumento finanziario contabilizzato

dall'emittente a patrimonio netto, sono rilevate dall'emittente stesso movimentando il relativo patrimonio netto.

Il collegamento dei costi all'operazione sul capitale implica che i costi ai quali si riferisce la SIC-17 dovrebbero limitarsi ai *costi esterni*.

Esempi di costi che non dovrebbero essere considerati *costi di operazione*, in accordo con la SIC-17, sono i costi amministrativi interni, i costi del personale dipendente impiegato nell'operazione, ecc..

L'imputazione dei costi amministrativi interni al totale dei costi dell'operazione è vietata inoltre da IAS 39.

**4. Osservazioni finali.** – Il principio contabile nazionale n. 28 si occupa del patrimonio netto. Lo Iasc, come ricordato dallo stesso principio nazionale, non ha emesso alcun corrispondente principio, tuttavia gli interpretativi SIC-16 e SIC-17 ci hanno mostrato le linee generali della posizione dello IASC sulle problematiche riguardanti il patrimonio netto.

In conclusione quindi nulla impedisce ad un'impresa di contabilizzare il capitale sottoscritto al valore lordo facendo figurare i costi di emissione delle azioni o come importo negativo o come deduzione da un elemento delle riserve di patrimonio netto.

Inoltre alcuni dei costi della operazione cui si riferisce la SIC-17 potrebbero ragionevolmente rientrare tra i “costi di impianto e ampliamento” come definiti dal legislatore nazionale.

(Fabio Chiesa)